TRIESTE, Martedì 24 Agosto 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7370

IL PICCOLO

ediz. *

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, [illegible] con edizione del lunedì: Italia Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II. ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt. Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. [illegible] Mortuari L. 5, Comunicati L. 5, Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. [illegible] Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

Sul fronte meridionale

18 velivoli abbattuti dei quali 13 a Salerno

Comando Supremo. Bollettino di guerra 1185, diramato in data di ieri 23 agosto 1943:

L'aviazione nemica ha effettuato incursioni sulla città di Salerno, causando sensibili danni. Impegnata in serrati combattimenti dalla caccia germanica, perdeva 13 aerei.

Nel corso di un'azione di mitragliamento compiuta da 4 velivoli sul porto di Prevesa (Grecia) il fuoco della difesa e delle unità della Marina distruggevano 2 degli apparecchi attaccanti.

Nella notte sul 22, le artiglierie contraeree di Crotone facevano precipitare 2 bombardieri nei dintorni della città ed uno in mare presso Capo Colonna.

Generale AMBROSIO

Un centro dei combattenti siciliani è stato costituito a Roma

Roma, 23

Il commissario dell'Associazione nazionale combattenti comunica che, per mantenere vivi i legami combattentistici con i fratelli siciliani, profughi nelle varie regioni d'Italia e perchè l'occupazione della Sicilia non privi la famiglia dei combattenti della pura e forte rappresentanza siciliana, ha disposto la costituzione di un «Centro dei combattenti siciliani». A detto Centro, che avrà la sua sede in Roma presso la Federazione provinciale combattenti, via della Vite 13, sono stati preposti l'avv. prof. Enrico Paresce da Palermo, combattente della guerra 1915-18 e dell'attuale, decorato di medaglia d'argento al valor militare e ferito, e l'avv. Eugenio Marotta da Messina, combattente della guerra 1915-18, decorato di medaglia d'argento al valor militare ed invalido di guerra.

TESORI SICILIANI

Roma, 23

Sotto il titolo «Tesori d'arte», *Il Popolo di Roma* pubblica in prima pagina il seguente corsivo:

«Abbiamo saputo che un incaricato della ditta inglese Duveen si trova in questo momento in Sicilia. Egli vi ha fatto alcuni sopraluoghi visitando la pinacoteca di Palermo e la Cattedrale di Catania ed ha redatto cataloghi ed inventari delle opere d'arte che vi sono conservate. Tra l'altro ha preso nota del sacro tesoro di Santa Agata a Catania, costituito dalla corona della Santa che è d'oro massiccio incastonato di brillanti e di altre pietre preziose. Poi ha continuato il suo lavoro che, secondo le notizie che ci sono arrivate, sembra diretto allo scopo di compiere un'incetta sistematica delle opere d'arte esistenti in Sicilia, non soltanto nelle collezioni pubbliche ma anche presso privati.

«La notizia è molto grave. Che non si tratti di semplici voci è dimostrato dalla citazione del nome della ditta Duveen, molto nota fra i periti di cose d'arte, famosa anzi nel mercato internazionale dell'antiquaria. Che l'incetta abbia grandi possibilità di successo è purtroppo assai probabile, dato che l'azione statale per impedire le esportazioni delle opere d'arte non può essere compiuta (a che serviranno le proteste della Sovraintendenza di Palermo?), e dato che i privati potranno essere indotti dalle difficoltà della vita a disfarsi di oggetti preziosi. La ditta Duveen, cioè l'Inghilterra, offrirà infatti in pagamento quelle banconote destinate a circolare nei territori occupati, moneta falsa ma indispensabile dato che il cambio è imposto dai Comandi militari. E si avrà come ai tempi di Lord Elghin, spogliatore del Partenone, un saccheggio archeologico.

«Noi chiediamo che il Governo dedichi tutta la sua attenzione alla questione. Si invochi l'intervento della Svizzera che tutela i nostri interessi nei Paesi anglosassoni, si riconosca e si prenda a cuore la gravità della cosa. Noi Italiani da due anni occupiamo militarmente Atene ed altri luoghi della Grecia ed abbiamo dato esempio di civile rispetto per le opere d'arte che vi si trovano. Non vogliamo con questo accenno insinuare una possibilità di rivalsa che avrebbe valore di ricatto, ma chiediamo, ma riteniamo di avere il diritto di esigere una parità di trattamento».

Per le famiglie degli statali rimasti in territorio occupato

Roma, 23

Il Capo del Governo ha disposto che alle famiglie dimoranti nel Regno del personale statale rimasto comunque nei territori occupati dal nemico, venga corrisposta mensilmente, a titolo di anticipazione e fino a che il dante causa si trova in tali territori, una somma pari rispettivamente alla metà o a un terzo, a seconda che si tratti di famiglia acquisita e di famiglia ordinaria a carico di quanto dovuto allo stesso dante causa a titolo di stipendio e supplementi di servizio attivo, assegno temporaneo di guerra e aggiunta di famiglia.

Un messaggio agli "Azzurri" del commissario gen. Martelli

Roma, 23

Il commissario dell'Istituto del Nastro azzurro Ecc. generale Achille Martelli, Medaglia d'oro, ha rivolto agli Azzurri d'Italia il seguente messaggio:

«Rivolgo a tutti gli Azzurri d'Italia, memori della imperitura gloria dei nostri Caduti e dei sacrifici di sangue dei combattenti, il mio saluto fraterno, con un'ardente fede nei destini della Patria. - Generale Achille Martelli».

A coadiuvare il gen. Martelli nelle sue funzioni di commissario, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha nominato vicecommissario il superdecorato di guerra Umberto Gazzoni.

Le confische dei beni illeciti

Chiunque potrà riferire alla commissione o all'autorità di P. S. su ex gerarchi e funzionari con dati di fatto circostanziati e precisi

Roma, 23

Al fine di rivedere il più ampiamente possibile la posizione degli ex gerarchi che durante venti anni di regime e mercè i vari «cambi della guardia» hanno approfittato dei loro incarichi per costituirsi delle fortune personali, è consentito a chiunque di denunziare alla «apposita commissione d'inchiesta» o alle autorità di P. S., gerarchi e funzionari che si siano arricchiti indebitamente.

Le denunzie, però, non dovranno essere generiche, bensì circostanziate e precise, indicando persone e prestanomi eventuali.

Già la commissione ha disposto alcuni sequestri; molti «fermi» di beni mobili sono stati pure eseguiti dalla P. S., la quale, valendosi delle norme procedurali riguardanti le indagini per la scoperta dei reati, può senz'altro operare, salvo ad informare della propria azione la commissione per le sue definitive decisioni.

Continuano, sotto la presidenza di S. E. Ettore Casati, le riunioni della commissione la quale ha tenuto finora le sue sedute nel Gabinetto del primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione. Tra un paio di giorni però l'ufficio, che ha bisogno di vasti locali, avrà la sua sede definitiva in quelli finora occupati dal Tribunale delle acque pubbliche, sempre al palazzo di Giustizia, mentre il Tribunale delle acque pubbliche si installerà al pianterreno nelle aule e nelle stanze rimaste inutilizzate dopo la soppressione del Tribunale speciale.

Come si è detto, vastissima sarà la mole di lavoro di cui dovrà occuparsi la commissione. In seno ad alcuni Ministeri ed enti sono state nominate apposite commissioni per indagare sulle attività dei propri funzionari. Ma la competenza di esse è limitata a proporre l'adozione di speciali misure disciplinari fino alla destituzione degli inquisiti, mentre ai fini della devoluzione degli illeciti guadagni (ad esempio per concessioni, appalti, ecc.) la competenza a giudicare rimarrà integra e sovrana alla commissione per gli illeciti arricchimenti.

Il Decreto che disciplina la stampa in tempo di guerra

La cessione di aziende e imprese editoriali subordinata al nulla osta ministeriale

Roma, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 9 agosto 1943 n. 727, che detta norme per la disciplina della stampa in relazione allo stato di guerra:

Art. 1. La cessione, a qualsiasi titolo, di aziende giornalistiche e di altre imprese editoriali, è subordinata al nulla osta del ministro per la Cultura Popolare. In mancanza del nulla osta anzidetto, la cessione ne è nulla. Sono altresì nulle le cessioni comunque avvenute successivamente al 24 luglio 1943 e fino all'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2. Il ministro per la Cultura Popolare ha facoltà di chiedere l'esibizione delle scritture contabili alle agenzie giornalistiche di informazioni qualora esse godano di sovvenzioni e contributi a carico dello Stato. Può altresì disporre lo invio di commissari presso le agenzie suddette, per gli opportuni controlli.

Art. 3. Per iniziare l'esercizio delle funzioni di direttore o redattore responsabile di quotidiani e di ogni altra pubblicazione periodica, è necessario conseguire l'autorizzazione del ministro per la Cultura Popolare. Gli attuali direttori o redattori responsabili non possono continuare ad esercitare le loro funzioni, qualora entro il termine di 15 giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto non abbiano ottenuto l'autorizzazione anzidetta.

Art. 4. Il ministro per la Cultura Popolare, oltre che nei casi preveduti dalla legge di P. S., può ordinare il sequestro in via amministrativa del periodico pubblicato senza la prescritta autorizzazione di cui al presente Decreto. In caso di urgenza provvede il Prefetto o, nei Comuni non capoluoghi di provincia, l'autorità locale di P. S.

Art. 5. L'autorizzazione è revocata qualora il giornale svolga azione che sia in contrasto con gli interessi della Nazione. E' in facoltà del ministro per la Cultura Popolare, avuto riguardo alle modalità del fatto o ad altre circostanze, di disporre, anzichè la revoca della autorizzazione, la diffida al direttore responsabile.

Art. 6. Sono abrogate tutte le disposizioni vigenti che siano in contrasto con quelle stabilite dal presente Decreto.

Art. 7. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha efficacia fino a tre mesi dopo la cessazione dello stato di guerra.

La Duchessa d'Aosta Madre è entrata in convalescenza

Roma, 23

Si comunica: Siamo lieti di poter annunziare che le condizioni della Duchessa d'Aosta Madre per grazia di Dio e mercè le sapienti cure del prof. sen. conte Castellani hanno, negli ultimi scorsi giorni, continuato a migliorare progressivamente. L'Augusta inferma è entrata in piena convalescenza. La Duchessa desidera far giungere a tutti coloro che hanno seguito con trepido interesse il decorso della malattia i suoi commossi ringraziamenti. Anche nella fase più acuta del suo male e delle sue sofferenze, l'Augusta Principessa non ha cessato di prendere viva parte agli avvenimenti attuali che hanno così profonda ripercussione in ogni cuore italiano, invocando dal Signore il recupero delle forze e delle energie per poterle dedicare ancora al servizio del Paese.

Le vicende dell'on. Miglioli

Cremona, 23

E' rientrato oggi a Cremona, dopo 21 anni di vicende politiche, l'on. Guido Miglioli, il quale fu uno dei maggiori esponenti del partito popolare e uno dei maggiori perseguitati dal passato regime. Egli era rimasto all'estero soggiornando in Francia, Germania e Russia fino al 1941 ed era stato arrestato a Parigi. Dopo circa un anno di carcere scontato in Germania, Francia e Italia, venne condannato a 5 anni di confino e tradotto quindi a Lipari, da dove fu trasferito nell'Appennino apuano. Due mesi or sono veniva nuovamente tratto in arresto e tradotto alle carceri di Sondrio, da dove è stato liberato qualche giorno dopo il 25 luglio da quell'autorità giudiziaria.

L'on. Miglioli sembra si fermerà a Cremona qualche tempo per studiare davvicino le questioni agrarie, delle quali si è sempre interessato.

LA BATTAGLIA IN RUSSIA

Si riaccende la lotta presso Izyum

Carcov sgomberata per raccorciare il fronte
Nell'incursione del giorno 17 sulla Germania meridionale gli Americani perdettero 101 velivoli

Berlino, 23

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel settore del Mius sono stati respinti anche ieri in continui duri combattimenti, tutti i tentativi nemici di sfondare le linee germaniche.

Presso Izyum la battaglia si è riaccesa nuovamente. [illegible] sono state contenute e infrante dalle truppe germaniche, passate al contrattacco. Nel solo tratto tenuto da un Corpo d'Armata sono stati distrutti altri 130 carri armati sovietici.

Nel settore ad ovest di Carcov le truppe dell'Esercito e delle «SS» si trovano in aspra lotta con [illegible]. Carcov, che nel corso della campagna sul fronte orientale ha mutato più volte di possesso e si è ridotta ad un cumulo di rovine, è stata sgomberata, secondo un piano di sganciamento prestabilito. [illegible] Il numero dei prigionieri e l'entità del bottino sono in continuo aumento.

Nella giornata di ieri i bolscevichi hanno perduto sul fronte orientale 469 carri armati e 73 apparecchi.

Sul Golfo di Salerno cacciatori tedeschi hanno abbattuto 13 apparecchi nemici.

[illegible]

Un principio elementare

La notizia che i Tedeschi hanno sgomberato Carcov ha suscitato nei circoli militari e politici berlinesi [illegible]

Tra Briansk e Smolensk

Da competente fonte berlinese secondo apprende l'*Europe Press* [illegible]

Non è affatto vero che con Carcov sia crollato il pilastro centrale del sistema difensivo tedesco [illegible]

Polemiche superflue

Le propagande moscovita e anglosassone esaltano la presa di Carcov [illegible] L'*Exchange Telegraph* [illegible]

[illegible]

Le polemiche — osservano i circoli militari berlinesi — sono perfettamente superflue [illegible]

[illegible] Litvinof) e anche con rappresentanti delle Forze armate. [illegible]

Le "miti" pretese di Mosca

[illegible]

Un commento del "D.N.B."

[illegible]

Taulero Zulberti

Una smentita della Wilhelmstrasse

Berlino, 23

Alla Wilhelmstrasse si smentisce [illegible]

DOPO LE DISCUSSIONI DI TORINO E DI MILANO

Dichiarazioni di Piccardi sulle richieste delle masse operaie

Trattative per la perequazione dei «peggio pagati» - Le commissioni interne: imminente pubblicazione delle norme relative alle elezioni

Roma, 23

Il ministro dell'Industria, del Lavoro e del Commercio ha fatto ritorno ieri a Roma unitamente ai commissari delle Confederazioni dell'industria e dei lavoratori industriali. Dopo i contatti avuti a Torino e a Milano con le rappresentanze degli operai, il ministro Piccardi ha avuto occasione di riferire al Capo del Governo Maresciallo Badoglio su questa presa di contatto con le masse operaie, le quali hanno avuto modo di esporre i loro punti di vista e le loro richieste sui problemi politici, sindacali ed economici che maggiormente interessano i lavoratori. Il ministro, che ha avuto modo di esaminare la situazione in cui si sono venuti a trovare a Torino e a Milano dopo le ultime incursioni nemiche gli operai, ha ascoltato le loro richieste perchè l'assistenza ai sinistrati e la riattivazione dei vari servizi pongano le masse operaie in un'atmosfera di più fiduciosa tranquillità nell'esplicazione del proprio lavoro, e in relazione a ciò egli non ha mancato di interessare i ministri degli Interni, dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

Voci infondate

Il ministro, da parte sua, ha avuto occasione di fare nei due centri visitati dichiarazioni molto esplicite su quello che il Governo intende compiere nel campo economico e sociale.

In un'intervista concessa a un giornale romano il ministro Piccardi ha smentito le voci corse in questi giorni su movimenti delle masse operaie a Torino e a Milano. Egli ha detto: *«Si tratta di voci infondate. A Milano e a Torino si sono avuti solo incidenti di minima importanza e nel campo sociale si è registrata qualche agitazione di estensione limitata. A Milano non si è avuto alcuno sciopero generale, non si è avuta alcuna agitazione rivoluzionaria.*

«Bisogna aver osservato le condizioni di vita e di lavoro che la guerra ha imposto con gli ultimi bombardamenti alle masse di Torino e di Milano per comprendere tutta l'abnegazione, veramente straordinaria, e tutta la disciplina esemplare degli operai. Bisogna rendersi conto che, finito il lavoro, non è finita la fatica. Gli operai sono in massima parte sfollati; devono recarsi a migliaia e migliaia fuori di città e spesso dormono male. A Torino mi è stato tra l'altro chiesto (e la stessa questione mi è stata posta a Milano) di far adeguare alle esigenze dello sfollamento le misure particolari di guerra, come il coprifuoco. Alle 22.30 gli operai spesso non possono raggiungere le case dove si sono trasferiti.

«Ho promesso di intervenire per una più intensa assistenza ai sinistrati. Ho parlato con tre capi delle maestranze torinesi ed ho potuto constatare come sia stato ben guidato il Governo nella scelta del commissario e dei vicecommissari per la Confederazione dei lavoratori dell'industria. La massa operaia sente a Milano, come a Torino, che i Sindacati hanno ora dei veri capi operai. A Milano si è tenuta d'improvviso una riunione di tutte le commissioni interne.

«In tutti gli stabilimenti le maestranze avevano scelto le commissioni. I membri delle commissioni interne sono arrivati d'improvviso alla riunione in tuta, in maniche di camicia e in maglietta.

«Si è potuto discutere con la massima franchezza. Gli operai hanno potuto dire quanto hanno voluto e tutto quello che hanno voluto. In alcuni momenti si sono avuti veri e propri contradditori e io ho potuto sostenere il contradditorio dal mio punto di vista. Le autorità politiche e militari della città lombarda non hanno avuto da lamentarsi delle commissioni interne, tutt'altro! Hanno accolto volentieri la cooperazione di dette commissioni, seguendo le direttive del Governo, il quale cerca la collaborazione sindacale di tutte le correnti proletarie. La nomina del commissario e dei vicecommissari non documenta forse qual'è la politica governativa in proposito? Sappiamo tutti l'indirizzo politico di ogni commissario e vicecommissario, e se li abbiamo scelti è perchè intendiamo nel campo sindacale (come è stato specificato in un ordine del giorno) fare appello alla corrente che ciascuno rappresenta».

Nobile altruismo

Circa le richieste operaie, il ministro ha detto: *«Ve ne sono state di quelle che riguardano la politica generale e altre specificatamente di classe. La massa mi è apparsa in proposito unita, compatta, vibrante; non una sola voce discorde. Circa le richieste di classe posso dare ogni spiegazione. Mi è stata prospettata la questione dell'aumento dei salari; ho risposto che l'aumento nelle condizioni attuali sarebbe solo illusorio, al che si è replicato con un gesto di nobile altruismo: gli stessi rappresentanti degli operai qualificati — «meglio pagati» — hanno lasciato cadere la questione generale, la loro questione, per sostenere la causa dei «peggio pagati», dei loro compagni meno fortunati. Hanno insistito cioè per ottenere una perequazione, o meglio perchè si evitino sperequazioni e perchè si sollevino le condizioni delle categorie inferiori nella scala salariale. Ho dato assicurazioni positive che si procederà a trattative tra le organizzazioni padronali e operaie. Queste ultime saranno assistite dalle commissioni interne.*

«Mi è stata chiesta la libertà di stampa sindacale. Ho risposto di venire incontro alla domanda compatibilmente con le esigenze di guerra. Del resto la cosa si risolve attraverso la stampa sindacale, quotidiana e periodica, di proprietà delle Confederazioni. Ora che le Confederazioni sono in mano di autentici rappresentanti operai, contadini, impiegatizi, anche la stampa sindacale passa ai rappresentanti della massa. Le commissioni interne hanno avuto un effetto benefico. E' imminente la pubblicazione da parte di questo Ministero delle norme circa l'elezione dei membri delle commissioni. Si voterà in ogni stabilimento e si farà in modo che la sincerità delle elezioni sia assicurata dalla presenza di scrutatori scelti fra gli operai anziani e più stimati. E' certo che sarà assicurata la massima libertà di voto e di propaganda, in modo che l'elezione rispecchi in pieno la volontà delle maestranze. I compiti delle commissioni saranno di ordine interno negli stabilimenti e riguarderanno il rispetto dei contratti di lavoro, i cottimi, la disciplina sindacale, ecc. Le commissioni fungeranno pure di organo di rappresentanza tra la massa e i commissari sindacali».

Le indennità di presenza devono essere corrisposte!

Roma, 23

Il *Lavoro Italiano* pubblica:

E' stato rilevato come alcuni datori di lavoro non si siano ancora attenuti alla scrupolosa osservanza delle norme di legge relative alla corresponsione dell'indennità giornaliera di presenza al proprio personale. Tali datori di lavoro sono stati invitati a regolarizzare prontamente la propria posizione, per evitare che debbano essere presi nei loro confronti provvedimenti a tutela dei lavoratori interessati.

Un Podestà denunciato per abbandono del posto

Napoli, 23

Il Prefetto ha sospeso dalle funzioni il Podestà di Villa Literno per abbandono del posto in occasione del recente bombardamento in quel Comune e lo ha denunciato al Tribunale militare ai sensi di legge.

LA LEGGE

Rinati alla libertà, attraverso la fulminea crisi del 25-26 luglio, noi siamo ritornati alle origini stesse delle nostre tradizioni e del nostro costume politico. Roma fu già sinonimo di libertà e quando, dopo il medioevo, nel primo bruciante fervore della rinascita, l'Italia si affacciò alla nuova storia con la costituzione dei Comuni, l'insegna sotto cui noi vigoreggiammo e ci costituimmo maestri al mondo, fu quella della libertà. Non è male ricordarlo oggi perchè nell'impeto del nostro entusiasmo non si dimentichi quel che è stato sempre il nostro concetto classico ed umanistico della libertà.

Altri, fuori d'Italia, hanno dato della libertà definizioni monche e superficiali, quasi che libertà sia affrancamento da qualsiasi legge esteriore, per una indiscriminata e incontrollata autonomia. Le nostre vecchie e venerande concezioni tradizionali, ereditate dal pensiero greco, rielaborate e santificate dalla rivelazione cristiana, ci hanno insegnato, invece, che la nostra libertà è consapevole scelta fra azioni eticamente diverse, fra gesti suscettibili di valutazioni morali in contrasto. La legge noi non ce la portiamo soltanto dal nostro interno. La legge la troviamo anche fuori di noi, così nell'incrocio dei nostri rapporti esteriori con i nostri concittadini, come nella esplicazione della nostra personale attività. E' una stoltezza dire che una moralità, la quale sottostia a leggi esteriori, cessa di essere moralità. Al contrario, la moralità ha il suo principio, il suo fondamento e la sua legge nel fatto primordiale che le leggi sono i limiti alla nostra licenza e le guide al nostro consapevole operare.

La libertà è precisamente la capacità di scegliere volontariamente la decisione che ci porta in ogni istante della nostra vita a conformare la nostra azione alle leggi della collettività cui apparteniamo, alle leggi della società religiosa di cui facciamo parte, alle leggi in una parola, che Dio ha direttamente manifestato o concesso alle autorità costituite di emanare in nome di quella disciplina, senza cui l'aggregato umano cessa di essere aggregato civile per diventare agglomerato di esseri distintivi e belluini.

La libertà è il titolo più alto che l'uomo possa accampare nella scala degli esseri viventi, semplicemente perchè è la capacità di sottostare con serena decisione alla disciplina, senza cui la vita associata non è possibile.

E' per questo che i Governi, i quali non rispettano la libertà degli individui, offendono la spirituale natura dell'uomo in quel che essa ha di più alto e di più nobile: la virtù unica di obbedire alle leggi, di optare per la soggezione alle norme sacre dei diritti vigenti, la possibilità di assolvere con consapevole fierezza il proprio dovere nella vita associata. E' per questo che ogni rinascita collettiva all'esercizio della libertà è una resurrezione.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Le voci di un incontro a tre smentite negli ambienti ufficiali di Quebec

Enorme sorpresa per il siluramento di Litvinof - Alla vigilia di nuove offensive

Berna, 23

Si ha da Washington attraverso Lisbona, che le notizie secondo le quali dopo Quebec avrebbe luogo un incontro Roosevelt, Churchill e Stalin, sono smentite negli ambienti ufficiali che al massimo prevedono una possibile visita al Cremlino degli emissari dei Governi anglosassoni. In merito all'incontro di Quebec l'importante quotidiano *Baltimore Sun* afferma che pur partecipando ad esso gli Stati Maggiori, i ministri degli Esteri e della Propaganda anglo-americani, è ovvio che non si tratta di studiare piani militari o navali, bensì di discutere importanti problemi politici alleati e mondiali.

Telegrammi da Quebec ai giornali svizzeri avvertono come negli ambienti ufficiali si ritiene che è ormai vicina la redazione di quella che già viene definita la dichiarazione di Quebec. Questa dichiarazione sarebbe il prologo a vaste operazioni militari. Si è convinti infatti che si è alla vigilia di una nuova offensiva sia verso l'Europa, sia di un attacco anglo-americano sul Giappone. I membri della conferenza si riuniscono poco dopo la prima colazione e lavorano fino a sera. Nel pomeriggio di domenica Roosevelt ha fatto una piccola escursione, mentre Churchill lavorava da solo ed aveva una lunga conversazione telefonica con Londra. Harry Hopkins sarebbe stato incaricato di stabilire un piano per aumentare sensibilmente l'aiuto alla Russia.

Si ripete poi che la notizia del [illegible] sviluppi politici, la radio nordamericana accenna invece all'ipotesi che la partenza di Litvinof da Washington corrisponda anche a una ecclissi della sua influenza a Mosca. Per quanto riguarda il nuovo ambasciatore, la stessa radio esprime senza riserve il suo pensiero: Andrea Gronyko è del 1939 consigliere dell'Ambasciata a Washington, ma il suo nome non è stato mai sinonimo di collaborazione con le democrazie occidentali.

La morte dell'editore Laterza

Roma, 23

E' morto a Bari a 70 anni l'editore Giovanni Laterza, direttore e fondatore della Casa Editrice Laterza. Uomo di idee liberali, egli le professò anche quando era pericoloso confermarle tacendo.

I Buoni del Tesoro 1951 — L'estrazione dei premi minori

Roma, 23

Presso la direzione del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativamente alla scadenza 15 ottobre 1943 per le serie dei Buoni del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951 appresso indicate:

Serie 45. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.485.833 e 1.850.244.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 533.303, 1.290.307, 1.372.488 e 1.876.256.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

175.449	233.385	260.253	287.019
314.430	319.736	325.665	415.797
503.608	515.402	548.889	566.130
568.515	599.436	641.489	669.429
670.471	708.394	758.044	802.146
807.372	846.272	1.055.673	1.137.792
1.173.450	1.191.159	1.193.028	1.288.159
1.296.378	1.300.355	1.331.488	1.334.604
1.377.769	1.388.714	1.405.175	1.477.359
1.506.565	1.515.304	1.577.754	1.604.303
1.640.130	1.676.886	1.691.364	1.694.708
1.756.227	1.798.357	1.840.292	1.880.262
1.917.466	1.988.339.		

Serie 46. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 630.030 e 832.008.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 438.932, 1.600.430, 1.782.825 e 1.891.722.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

948	71.276	83.596	106.521
175.958	179.151	194.073	203.566
280.023	371.022	414.679	433.154
442.526	479.517	480.721	554.381
595.430	703.331	830.845	863.056
969.081	971.297	996.271	1.047.581
1.050.514	1.143.336	1.163.653	1.174.372
1.198.627	1.367.676	1.380.004	1.397.922
1.415.512	1.440.974	1.458.194	1.477.007
1.483.928	1.502.207	1.518.652	1.526.225
1.565.910	1.611.501	1.637.262	1.645.474
1.656.285	1.658.145	1.761.944	1.808.974
1.876.607	1.900.614.		

Il tesseramento dell' O. N. D.

Roma, 23

Uniformandosi alle disposizioni di carattere generale, il tesseramento all'O. N. D. subisce la naturale variazione col ritorno alla data del 1.o gennaio prossimo venturo. Con il 30 settembre, intanto, cessa il tesseramento dell'anno in corso dopo di che sarà cura del Dopolavoro provinciale sollecitare gli organismi dipendenti per la preparazione del tesseramento nuovo. Il costo della tessera resta invariato e così pure quello della marca per le riduzioni, la quale è obbligatoria nei centri ove esistono sale che praticano le riduzioni dopolavoristiche o che godano di altre particolari facilitazioni precedentemente fissate in accordo coll'O. N. D. L'O. N. D. conserverà inoltre la simpatica consuetudine di offrire la tessera in omaggio a coloro che più ne hanno diritto: ai capi di famiglia con sette o più figli a carico, ai mutilati e agli invalidi di guerra delle tre prime categorie e ancora ai grandi invalidi del lavoro. La tessera attuale sarà valida fino al 31 dicembre prossimo venturo.

Tre ispettori confederali che cessano dall'incarico

Roma, 23

Con recente provvedimento del commissario della Confederazione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, hanno cessato dall'incarico di ispettori confederali i signori Riccardo Ferrari, Ernesto Perez e Franz Turchi.

Illustre medico di Spalato aggredito e pugnalato in istrada

Spalato, 23

Mentre stava per rientrare nella propria abitazione di ritorno dalla Questura, dove si era recato a perorare per alcune persone arrestate, il dott. Racic, chirurgo e studioso di ottima fama, venne aggredito e pugnalato.

Data l'età sua e dato il tenore di vita lontano da tumulti e da violenze e la consuetudine all'universale rispetto, l'atto brutale ed inatteso provocava nell'aggredito, oltre alle ferite, uno choc. Soccorso poco dopo, il dott. Racic veniva trasferito d'urgenza nel suo sanatorio e sottoposto a cure amorevoli.

Il gesto malvagio ha destato in tutta Spalato profonda esecrazione ed un unanime senso di solidarietà con l'illustre ferito.

Violento temporale a Roma — Un operaio ucciso da una frana

Roma, 23

Un fortissimo temporale abbattutosi stamane sulla città ha provocato il franamento di un pezzo di terra in via Casilina Vecchia all'altezza del n. 8. I vigili del fuoco prontamente accorsi hanno tratto fuori dalla massa di terra un operaio, tale Angelo Vallecupa, che non aveva fatto in tempo ad allontanarsi ed era stato travolto dalla frana. L'infelice era già morto.

Movimento di presidi e professori

Roma, 23

Il Bollettino ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale contiene un largo movimento di presidi e professori dei R. Licei-Ginnasi e dei vari istituti di istruzione. Il movimento ha effetto dal 1.o ottobre 1943.

Cade dal treno in corsa e si sfracella sulla roccia

Monfalcone, 23

Una grave sciagura accadde domenica sera, verso le ore 20, sul treno che da Trieste si dirigeva a Monfalcone. Una comitiva di ragazzi, di ritorno dai bagni di Sistiana, riprendeva il treno in quella stazione per portarsi a casa. Mentre il treno era in corsa, uno dei ragazzi, Attilio Bruno Pischiutini di Desiderio, di 18 anni, residente a Monfalcone, in via Galilei 57, si appoggiava alla porta senza assicurarsi precedentemente se questa fosse stata ben chiusa. Fu così allora che ad un certo momento, in seguito allo spalancarsi della porta, e proprio quando il treno aveva imboccato la galleria di Duino il Pischiutini cadeva dalla carrozza ferroviaria, andando a finire sulla roccia. Il povero ragazzo, con vivo raccapriccio degli altri viaggiatori, rimaneva ucciso all'istante, sfracellandosi contro la roccia, all'imbocco della galleria. Sul posto si è recato subito l'autorità giudiziaria per i doyuti accertamenti e per la rimozione della salma.

CRONACA DELLA CITTÀ

La sottoscrizione nazionale per i fratelli siciliani

Senza bisogno d'appelli, spontaneamente si è manifestata nella nostra città come in ogni città d'Italia, l'adesione alla sottoscrizione nazionale a favore dei profughi e di tutti i colpiti dalle sventure della nostra Sicilia, iniziandosi con le offerte segnalate domenica, avvenute per mezzo della Federazione provinciale Combattenti.

Ben s'intende, anche il Piccolo accetta offerte di cittadini a questo santissimo scopo: offerte che poi verranno rimesse al Governo, il solo che possa provvedere con equo discernimento ai tanti e tanto gravi bisogni delle popolazioni su cui più crudelmente si è scatenata la guerra e la cui afflizione stringe oggi il cuore dei fratelli di ogni parte d'Italia.

Ci riserviamo di dare domani più ampii ragguagli sulle forme e limiti della sottoscrizione: intanto sappiano i cittadini che essa è aperta anche a Trieste e che l'amministrazione del Piccolo, con piena fiducia nel patriotico cuore della cittadinanza, si mette a disposizione degli offerenti.

Italianità e umanità sono questa volta, e più che mai, una parola sola.

★

La Federazione provinciale combattenti, Casa del combattente, via XXIV Maggio 4, tel. 30-59, comunica il secondo elenco delle offerte pervenute a favore dei fratelli siciliani sinistrati e sfollati:

Tenente Leopoldo Stix lire 50, Vincenzo De Jasevo 50, Ruggero Ricatti 50, Settimio Zanotta 50, Luigi Gialdella 30, Antonio Mosettich 30, Giovanni Bellocchi 30, Edoardo Kotau 30, Paolo Piazzolla 30, Pietro Parovel 30, Benedetto Giosefii 30, Girolamo Ruzzier 30, Onofrio Taccone 30, Mirceslao Tenze 30, Domenico Guglielmino 30, Rodolfo Morgan 30, Giorgio Zimmermann 30 Augusto Forturato 30, Giuseppe Nitti 30, Antonio Smaniotto 30, Giovanni Canziani 30, Licinio Pellegrini 30, Franco Strausgitti 30, Giuseppe Insalata 30, Francesco Marsico 30, Agostino Petrussa 30, Pasquale Dossena 50 Francesco Dibitorto 50, Alberto Fama 30, Giuseppe Giovanelli 30, Alfredo Giacobelli 30.

Trattasi della sottoscrizione nazionale promossa da mons. Beccaria primo cappellano di S. M. il Re Imperatore. Combattenti e cittadini che desiderano effettuare le loro offerte a mezzo di questa Federazione potranno versare in sede l'importo, per il quale sarà rilasciata regolare ricevuta. Orario d'ufficio: 9-12 e 16-19. Giornalmente verrà pubblicato l'elenco dei generosi offerenti.

Come nelle altre Provincie

Da parecchie parti ci si domanda se a Trieste e nella sua provincia sia in corso, come altrove, l'inchiesta sull'arricchimento di persone che copersero cariche pubbliche negli ultimi vent'anni. Certamente: il procedimento segue qui il suo corso non altrimenti che nelle altre parti d'Italia e seguendo la stessa linea di estremo rigore. E' ben comprensibile che non si possano darne notizie: ma i cittadini stiano assicurati che l'inchiesta, affidata a funzionari di ben nota severità e oculatezza, prosegue da noi come nelle altre città e provincie, dove pure è imposta alla stampa, nell'interesse dell'inchiesta stessa, la massima e del resto naturale discrezione, trattandosi d'indagini talvolta delicatissime.

Per i cittadini croati residenti nel Regno

Abbiamo da Roma:

La Legazione di Croazia invita i cittadini croati residenti in Italia, di classe 1903-1916, senza riguardo di aver prestato servizio militare o meno, oppure siano dichiarati inidonei a tale servizio, di presentarsi subito, dalle ore 10-12, all'Ufficio consolare, dove riceveranno istruzioni che li riguardano.

Nuova varietà al Filodrammatico

Grande successo ha ieri ottenuto la Compagnia Triestina nel nuovo programma comprendente la brillante commedia «Tradizion de famiglia» e varietà con Silvia Balbi, Marcella Marcelli, Lilia Carini, Mario Villa, Aldo Rinaldi, Berto De Rosè e balletto triestino. Sullo schermo «Violette nei capelli» con Lilia Silvi, Carla Del Poggio, Irasema Dilian e Roberto Villa. Da oggi il divertente spettacolo si replica.

Al Cinema del Castello. Questa sera sullo schermo del Cortile delle Milizie in Castello, sarà proiettato il film «Fuoco di mezzanotte», con F. Kortner e C. Farrel. Precederà un Giornale Luce. Lo spettacolo si inizierà alle ore 20.30. Domani: «E' sbarcato un marinaio».

Il cinema al Giardino Pubblico. Questa sera si proietta il film «Il peccato di Rosalia Sanchez» con Germana Montero e Rafael Rivalles. Domani il capolavoro drammatico «La gerla di papà Martin» con Germana Paolieri e Ruggero Ruggeri.

Cinema al Dop. ferroviario. Oggi, alle 20.45, verrà proiettato al campo sportivo del Dopolavoro ferroviario, il delizioso film «Cantate con me».

Il cinema alla Ginnastica. Nel giardino della Ginnastica questa sera si dà il film «Prigione senza sbarre» con Corinna Luchaire e Simone Simon. Domani «Caffè internazionale» con Vera Korena e Jules Berry.

TEATRI, CINE E RITROVI

NAZIONALE. Sabato riapertura, con «Canal Grande», con M. Denis.
EXCELSIOR. 16.15, 17.40, 19.20, 21: «La collana della principessa».
PRINCIPE. 16: «Cercasi padrone», con Micheline Presle e J. Berry, Gr. succ.
FILODRAMMATICO. 15: «Violette nei capelli», L. Silvi, C. Del Poggio, I. Dilian, R. Villa, e Comp. Triestina in «La tradizion de famiglia» e varietà.
ITALIA. 16: «Solo una notte», vicenda d'amore con la deliziosa I. Bergmann.
REGINA. 16: «Inebriante notte di ballo, passionale, musicale, con Zarah Leander Marika Roekk.
IMPERO. 16: «Gioco d'azzardo», un film d'eccezione, con Antonio Gandusio e Armando Falconi.
REALE. 16: «La grande ombra», con H. Hatheyer e Will Quadflieg.
GARIBALDI. 15.30: Ultimi giorni di «La vita degli altri», seguito al «Vagabondo della steppa», con gli stessi grandi interpreti.
MASSIMO. 16: «La cortigiana di Siviglia», amore, danze, belle canzoni, Imperio Argentina, Friedrich Benfer.
NOVO CINE. 16: «Don Pablo il bandito», con F. Giachetti, grandi avventure.
MODERNO. 16: «Avanti c'è posto!», con l'asso dei comici Fabrizi. Avventura comico-sentimentale in autobus.
ODEON. 16: «Bismarck il cancelliere di ferro», con Lil Dagover. Eccezionale.
SAVOIA. 16: «L'ombra dell'altra», con Hilde Krahl.
MARCONI. 16 (all'aperto 20.45): «I due sergenti», G. Cervi. Forte dramma d'amore.
AZZURRO. 16: «Il ladro sono io», comica con N. Corradi, C. Tamberlani.
CENTRALE. 15.30: «Eravamo sette vedove», con A. Gandusio e L. Nucci.
RADIO. 15.30: «Nel suo sogno d'oro», con Daniele Darrieux, A. Prejan.
VITTORIA. All'aperto 20.30: «Forza Giorgio!», con George Formby.
ADUA. 16: «Angelo della strada», con Peter Bosse e Hans Moser.
VENEZIA. 15.30. «S. Giovanni decollato», con Totò e Titina De Filippo, comiciss.
CARDUCCI. 16: «Il pirata sono io», comicissimo, con Macario.
BELVEDERE. 16: «Capitan Tempesta», D. Duranti, C. Ninchi, A. Rimoldi.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 20.30: «Fuoco di mezzanotte», con F. Kortner e C. Farrel.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Peccato di Rosalia Sanchez», con Germana Montero, Rafael Rivalles.
CINEMA ALLA GINNASTICA. Ore 20.45: «Prigione senza sbarre», con Corinne Luchaire», Simone Simon.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3 e 9). Dalle 14.30 in poi: Grandi attrazioni per grandi e piccini.

Le dimissioni del Podestà Carlo Perusino

Il Podestà, comm. Carlo Perusino, innalzato a questo posto soltanto da alcuni mesi, ha dato già da parecchi giorni le sue dimissioni, e lo scorso venerdì, prima di abbandonare la carica, egli si congedò da tutti i funzionari del Comune. Si sta ora provvedendo alla successione.

Corrispondenza con i prigionieri di guerra

Come ha comunicato la Radio in questi giorni, è stato concordato, tra la Croce Rossa e gli altri organi competenti, un tipo di corrispondenza per i prigionieri di guerra, che — accanto alle apposite cartoline, distribuite dalla Croce Rossa — dovrà venir adottato da tutti, sostituendo completamente le lettere di foglio e busta, e ciò per facilitare l'opera della censura e dare all'inoltro della posta per i prigionieri la maggior speditezza possibile. Questo tipo di corrispondenza in pezzo unico, obbligatoriamente uniforme, del peso non superiore ai grammi quattro per poter essere utilizzata anche per l'inoltro per via aerea, sarà posta in vendita già entro questa settimana nelle principali cartolerie.

Distribuzione di frattaglie presso le macellerie del V gruppo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi, 24 agosto, avrà luogo presso le macellerie del V gruppo una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 218 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Cade dal tram e riporta lo schiacciamento di un piede

Ieri sera, poco prima delle 21.30, si è verificato un incidente in via Silvio Pellico, all'imbocco della Galleria Sandrinelli. L'elettricista Antonio Di Chiara, di 62 anni, abitante in via d'Aviano 11, si trovava sul predellino del rimorchio d'una vettura tranviaria della linea 1, diretta a S. Sabba, e allorquando la macchina, dopo la consueta fermata, si è rimessa in movimento, è finito a terra, andando a finire con la gamba destra sotto una delle ruote. Nel doloroso incidente il poveretto ha riportato lo schiacciamento del piede destro e la frattura bimalleolare del piede stesso. Sul posto è accorsa un'autoambulanza della C. R. I., con la quale il Di Chiara è stato poi trasportato all'ospedale, per trovare accoglimento nella prima divisione chirurgica, con prognosi di cinque settimane. I rilievi di legge sono stati fatti dal vigile urbano Giuseppe Mantella.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

22-23 agosto 1943

NATI	12
MORTI	16
MATRIMONI	4

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (24 agosto): Romano, Patrizio, Aurea.

DECESSI (22 e 23 agosto): Penso Ferruccio, a. 82; Giorgi Rosa Maria, a. 19; Vecchiet in Pachar Maria, a. 61; Costa in Police Nives, a. 21; Lissiach Luigi, a. 68; D'Alconzo Michele, a. 54; Stringher Giovanni, a. 83; Aderetti Antonia, g. 1; Righini Enrico, a. 62; Dreossi Giuseppe, a. 60; Bosich ved. Collarich Giovanna, a. 66; Tiorsani Maria, Cristina, m. 1; Zorzin Rodolfo, a. 51; Degrassi Santina, a. 3; Stefani Angelo, a. 58; Rapotec ved. Cian Francesca, a. 67.

MATRIMONI CELEBRATI: Chiurco Nicolò, impiegato tecnico, con Mamolo Laura, impiegata; Zorzon Gio. Batta, tranviere, con Curatolo Maria, casalinga; Monopoli Giuseppe, possidente, con Rotondo Vita Maria, casalinga; Forte Giorgio, elettricista, con Buchacher Rosa, impiegata.

Decesso. Il nostro apprezzato collaboratore Angelo Cipollato ha avuto il dolore di perdere l'adorata mamma, signora Elisa Polazzi Cipollato. Al caro collega le nostre condoglianze.

Sterpaglia in fiamme

Alle 18 di ieri, un carro campagna dei vigili del fuoco del distaccamento di Poggioreale, si è portato, agli ordini del graduato Marini, nei pressi dell'obelisco, ove era stato segnalato un fuoco di sterpaglia. Nell'incendio, durato oltre tre ore, sono andati distrutti pure diversi pini.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Cade dal fienile. Sabato scorso, il bracciante Antonio Mosè, di 64 anni, abitante in via Molin a Vento 30, caduto a Storie di Sesana da un fienile, ha riportato delle ferite e contusioni multiple con sospette lesioni costali. Ieri mattina, il Mosè, presentatosi nel nostro nosocomio, è stato accolto nella prima divisione chirurgica; guarirà in non meno di quattro settimane.

Conseguenze di una caduta. Nel pomeriggio del 14 corrente, il tredicenne Luciano Bordon, da Muggia, caduto accidentalmente nei pressi di casa, ha riportato delle multiple e gravi ferite per le quali ha dovuto essere accolto ieri in una delle divisioni dell'Ospedale Regina Elena.

Smarrimento di un portafoglio. L'altra sera, il soldato Giuseppe Moret, della classe 1911, appartenente alla Compagnia servizi del 73.o Reggimento fanteria, ha smarrito sul tratto via Milano via Rossetti (presumibilmente su una vettura tranviaria della linea 11) il portafoglio contenente denaro e documenti personali. L'onesto rinvenitore sarà ricompensato dopo aver restituito il portafoglio al legittimo proprietario, depositandolo presso i nostri uffici amministrativi.

CORRISPONDENZA APERTA

I nostri lettori sono vivamente pregati di scrivere lettere brevi, e di non sovraccaricare di domande la stessa lettera, tenendo presente che spesso, per poter smistare le domande agli uffici competenti, bisogna appena ricopiarle una per una. Molte volte si può spiegarsi in poche parole ed invece noi riceviamo veri articoli, scritti a mano con calligrafie indecifrabili. Raccomandiamo quindi brevità e chiarezza: e questo nell'interesse di tutti.

Sergio S. Abbiamo più volte parlato in questo ultimo tempo di gradualismo, ossia della necessità di affrontare i problemi un po' per volta, e non tutti in una volta sola, per non creare una Babele. Già si è toccata la questione del celibato, abolendo la imposizione fascista del matrimonio a chi voleva adire un impiego o percorrere i gradi della carriera; così si riesamineranno, quando il momento sembrerà opportuno, le altre disposizioni sui celibi, nonchè quelle di recente origine, che in alcuni casi si riferiscono al vincolo matrimoniale.

Carlo. Abbiamo ripetutamente pubblicato che per quanto riguarda il 30 per cento sul subaffitto, gli interessati sono pregati di rivolgersi al Sindacato proprietari di fabbricati (via San Spiridione N. 7).

RADIO

24 agosto

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Orchestra Segurini. 13.20: Musiche per orchestra. 14.10: Orchestra classica diretta dal maestro Manno. 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani. 17.15: Trasmissione dedicata alla Romania. 17.40: Orchestra Rizza. 18: Radio del combattente. 19.55: Selezione di operette: Orchestra diretta dal maestro Gallino. 20.50: «Il tessitore», commedia in 4 atti di Domenico Tumiati, regia di Alberto Casella (soltanto un atto). 21.30: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza. 22.10: Musiche incise da Willy Ferrero, con l'orchestra sinfonica dell'Eiar. 22.45: Orchestra Petralia.

Programma B: 13.20: Musica sinfonica. 13.45: Dischi di musica operistica.

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— A

BALIE (2), sane, offronsi, condizioni trattabili. Telefonare 93-166, dalle 8 alle 11.
QUARANTENNE offresi prestaservizi tuttofare. Rivolgersi S. Michele 26, presso Baldassari. 70608 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6368 B
DOMESTICA pulizia ufficio, altri lavori casa, cercasi. Calvola 11; martedì, mercoledì, ore 8-10. 70497 B

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA mobiliata, cerca impiegato presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 17359 E Unione Pubblicità. 17359 E
MATRIMONIALE con stanza 2 letti, possibile uso cucina, cercasi presso famiglia non affittacamere, modeste pretese. Inviare offerte presso: magg. Maurano, ospedale Duca d'Aosta. 53427 E
MOBILIATA pressi Portici Chiozza, cercasi, presso persona sola. Cassetta 17347 E Unione Pubblicità. 17347 E
STANZA a due letti, escluso cucina, cercano signorine impiegate. Offerte Cassetta 17357 E Unione Pubblicità. 17357 E
STANZA mobiliata, comodo cucina, cerca signora. Scrivere: Cimante, Piccardi 7.

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

MATRIMONIALE signorile, bellissima, centrale, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, volendo ottimo vitto, cura vestiario, affittasi distintissimi. Scrivere Cassetta 3344 F Unione Pubblicità. 3344 F
MOBILIATA, distinto, solo, occupato, Tor S. Piero 6 II porta 12. 4568 F
STANZA bellissima, mobiliata, paraggi piazza Garibaldi, affittasi persona distinta, escluso donne. Ind. Piccolo. 53327 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Aperto anche stagione estiva. Piazza Ponterosso, tel. 31-21. 1152 G
AMMISSIONE scuola media, settembre: Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. Elementari. 1001 G
AVVIAMENTO: licenza commerciale, industriale. Corsi Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 6951. 1002 G
CORSI geometri, ragioneria I, II biennio: ammissione, idoneità, abilitazione Liceo artistico. Corsi per capitani, macchinisti, costruttori navali. Preparazioni estive in tutte le materie. Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. 1000 G
APERTURA 15 settembre corsi serali, per il conseguimento diploma ragioniere. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.
APERTURA 15 settembre tutti corsi diurni, regolari, accelerati, elementari, avviamento, tecniche, ginnasio, liceo. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1,00 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 53458 G
ESAMI riparazione settembre, corsi e lezioni particolari accurate. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00. 70580 G
ESAMI riparazione qualsiasi materia, scuole medie, avviamento, elementari. «Dante», Zanetti 8 (laterale via Battisti).
PIANO, canto magistrale, corsi, lezioni particolari. Istituto Enenkel, Battisti 22.
PIANOFORTE (noleggerebbesi), lire «tredici» (mensili); violino, mandolino, solfeggio (magistrali). Vidali 10 (scuola). Superaccordature pianoforti. 70593 G
STENODATTILOCONTABILITA', corsi lezioni accurate. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 70582 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

ANELLO brillante, gioiello famiglia; generosa mancia riportando. Telef. 29-181.
BRACCIALE similoro, smarrito domenica sera, Machiavelli, Giardino pubblico, tram 2; trattasi unica memoria Caduto. All'onesto rinvenitore ricompenso intero valore riportando: Mercadante 1, portin.
BUSTA documenti smarrita sabato 21, percorso via Milano. Generosa mancia chi porterà: Raggi Andrea, Virgilio num. 17.
ORECCHINO grappolo uva, color avorio, smarrito venerdì tratto Battisti, Carducci. Mancia, indirizzo Piccolo. 53420 H
PORTAFOGLIO contenente 700 lire, documenti importanti, cari ricordi fratello uno militare recentemente disperso. Pregasi onesto rinvenitore riconsegnare documenti e portafoglio presso Piccolo. 70588 H
PORTAFOGLIO, documenti smarrito. 400 mancia chi riporta: Lucarini Alessandro, telefono 90-556. 53431 H
PORTAFOGLIO contenente denaro e documenti, smarrito sabato paraggi piazza Oberdan. Trattenersi denaro e riportare documenti al Piccolo. 53423 H
PORTAFOGLIO smarrito. Persona coscente, riportarlo subito via Cologna N. 66; verso ricompensa. 53470 H
PORTAFOGLIO con denaro, smarrito Parco Divertimenti. Pregasi portare documenti, trattenere denaro: via dell'Eremo N. 71. 53474 H
PORTAFOGLIO marrone, con documenti, licenza convalescenza, smarrì militare presso trattoria Giardinetto, via Giuliani, via del Rivo, domenica, ore 20.30. Mancia riportandolo Maddalena sup., Campanelle 596. Pozenel. 70605 H
SPILLA legatura oro, pietra verde, smarrita domenica mattina. Mancia plus valore portandola Madonnina 3, Cobau.

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO 6 stanze, casa moderna, altro 2 camere, bagno cucina, completamente mobiliato (vendesi mobilio), villa signorile, parco, autorimessa, affittiamo. Torrebianca 24. 53438 I
CAMERA, cameretta, cucina, soleggiate, scambiasi camera, cucina, centro. D'Azeglio 29 IV, Perini. 53429 I
CAMERA, cucina, campagna, vicinissimo tram, 85 mensili, scambio 2 camere, cucina. Costalunga 57 I. 17365 I
CAMERE (2), camerino, cucina, 150 mensili, scambio 4-6 stanze, pressi galleria Sandrinelli. Cassetta 17371 I Un. Pubbl.
MAGAZZINO interno, affittasi prontamente. Via Scuola Nuova 20, portinaia.
QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, stanzino, cucina, giardino, Barcola, vicino al tram, scambiasi: 5 stanze, stanzino, adiacente piazza Garibaldi. Cassetta 17233 I Unione Pubblicità. 17233 I
QUARTIERE (casetta) 2 camere, scambiasi piccolo; diversi altri scambiansi. Goldoni 9 primo. 53146 I
QUARTIERE 4 stanze, scambiasi con camera e cucina, conforti. Indirizzo al Piccolo. 53452 I
QUARTIERE, camera e cucina, scambiasi con camera, cameretta e cucina, Via Pagliaricci 24 (S. Giovanni). 70345 I
UFFICIO 3-5 stanze, mobiliate, affittasi subito. Caffè Adriatico. 70536 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTINO 2-1 camere e cucina, cercasi per la prima quindicina di settembre; anche mobiliato. Scala Bonghi 43, Purim. 53422 L

TAGLIO seta pura, biancheria, ortopediche bianche camoscio 37, vendonsi. Pozzo Mare 1 III sinistra. 53421 M
TAGLIO stoffa uomo, bellissimo, divisa ufficiale, diagonale, nuovissima, stivaletti gomma, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 53455 M
TOVAGLIE (2) complete, nuove, lino. Rivolgersi via Fontanone 4 p. 10. 53469 M
VESTITO uomo, lana, nuovo, e scarpe cuoio 40, vendonsi. Piazza Impero 16 III.
VESTITO signora, estivo, nuovo, vendesi. Modic, via Fontana 4, II (a tergo Tribunale). 53277 M

Acquisti d'occasione